

CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LISTA PRESENTATA – AI SENSI DELL’ART. 147-TER, COMMA 1-BIS, DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA E DELL’ART. 14.4 DELLO STATUTO SOCIALE – DAL MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE:

1. Silvia Maria Rovere	Indipendente ai sensi di legge, del Codice di Corporate Governance e della disciplina prudenziale di settore Indicata per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione
2. Matteo Del Fante	
3. Salvatore Muscarella	Indipendente ai sensi di legge, del Codice di Corporate Governance e della disciplina prudenziale di settore
4. Francesco Scacchi	Indipendente ai sensi di legge, del Codice di Corporate Governance e della disciplina prudenziale di settore
5. Olga Cuccurullo	Indipendente ai sensi di legge e del Codice di Corporate Governance
6. Vanda Ternau	Indipendente ai sensi di legge, del Codice di Corporate Governance e della disciplina prudenziale di settore



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA
DIREZIONE II – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E TUTELA
ATTIVI STRATEGICI
UFFICIO v

Spett.le
Poste Italiane S.p.A.
Viale Europa, 190
00144 Roma
affari.societari@pec.posteitaliane.it

Oggetto: Assemblea degli Azionisti di Poste Italiane S.p.A. convocata per il giorno 27 aprile 2026 in unica convocazione. Deposito di lista per la nomina del Consiglio di amministrazione e proposte di deliberazione ex art. 126-bis del TUF.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "TUF") e dall'art. 14.4 dello statuto di Poste Italiane S.p.A. (di seguito "Poste Italiane" o la "Società") e con riferimento al quinto argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società il cui svolgimento è previsto in unica convocazione il 27 aprile 2026 (di seguito, "Assemblea"), con la presente si provvede da parte del Socio Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), Codice Fiscale 80415740580, con sede in Roma, Via XX Settembre n. 97, 00187 – in possesso del 29,26% circa del capitale di Poste Italiane – al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di amministrazione della Società composta dai seguenti candidati:

Lista per il Consiglio di amministrazione

1. Silvia Maria Rovere (*) (**) (***)
2. Matteo Del Fante
3. Salvatore Muscarella (*) (**) (***)
4. Francesco Scacchi (*) (**) (***)
5. Olga Cuccurullo (*) (**)
6. Vanda Ternau (*) (**) (***)

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter, comma 4, e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58).

(**) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7 del Codice italiano di Corporate Governance

(***) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 13 del DM 169/2020.

Si provvede, inoltre, a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di Poste Italiane unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti", adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato:

- a) dichiarazione con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Amministratore di Poste Italiane;
- b) *curricula vitae* dei candidati sopra indicati, accompagnati da copia di un loro documento di riconoscimento. Si segnala che vi è una sostanziale rispondenza di tali curricula alle caratteristiche personali e ai profili manageriali e professionali, nonché alle competenze ed esperienze indicate negli "Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale sul Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028" di Poste Italiane S.p.A. approvati dal Consiglio di amministrazione in data 25 febbraio 2026;
- c) copia della comunicazione comprovante la titolarità in capo al MEF, alla data del deposito della presente lista, del numero di azioni Poste Italiane necessario per la presentazione della medesima lista.

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di Poste Italiane connessi alla nomina del Consiglio di amministrazione della Società, il socio MEF comunica fin d'ora la volontà:

- di aderire alla proposta del Consiglio di amministrazione della Società di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del nominando Consiglio di amministrazione (punto 3 all'ordine del giorno);
- di aderire alla proposta del Consiglio di amministrazione della Società di fissare in 3 (tre) esercizi e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, la durata in carica del nominando Consiglio di amministrazione (punto 4 all'ordine del giorno);
- di proporre all'Assemblea la nomina del candidato Silvia Maria Rovere alla carica di Presidente del nominando Consiglio di amministrazione (punto 6 all'ordine del giorno).

- di proporre all'Assemblea di confermare in 40.000 euro lordi annui il compenso per i componenti il Consiglio di amministrazione, raccomandando di riconoscere al Presidente un compenso di 60.000 euro lordi annui (punto 7 all'ordine del giorno).

IL DIRIGENTE
Firmatario 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta SILVIA MARIA ROVERE, nata a Caraglio (CN) il 26 luglio 1971, C.F. [REDACTED], consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("**Poste Italiane**" o la "**Società**"), in vista della nomina di tale organo sociale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2026 (l' "**Assemblea**")

dichiara:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina quale Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane da parte dell'Assemblea;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale di Poste Italiane (lo "**Statuto**"), tenuto conto anche della normativa di vigilanza applicabile a Poste Italiane in ragione, tra l'altro, (i) dell'attività relativa a Bancoposta; (ii) della partecipazione qualificata detenuta da Poste Italiane nel capitale sociale di PostePay S.p.A. (istituto di moneta elettronica – IMEL);

e in particolare dichiara:

➤ **con riferimento ai requisiti di onorabilità e correttezza:**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:
 - (i) dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del TUF, che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162);
 - (ii) dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "**DM 169**"), emanato in attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. 385/1993 (il "**TUB**");
 - (iii) dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998, n. 144, emanato in attuazione dell'art. 25 del TUB;
 - (iv) dall'art. 14.3 dello Statuto sociale;
- di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169;
- di fornire le seguenti informazioni in merito ai criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169 in quanto:

di non trovarsi in una situazione di sostanziale equivalenza rispetto alle situazioni contemplate all'art. 3 e 4 del DM 169 con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri;

di soddisfare i criteri di onorabilità e correttezza di cui alla Sezione I e II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;

➤ **con riferimento ai requisiti di professionalità e ai criteri di competenza:**

di essere in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dall'art. 7 del DM 169, in quanto

Ha esercitato per almeno dieci anni attività di amministrazione o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo (di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) del DM 169/2020), tra cui in particolare:

- dal 2003 al 2005, Direttore Finanziario di Patrimonio dello Stato S.p.A. (Roma)
- dal 2009 al 2013, Direttore Generale di REAM - Real Estate Asset Management SGR S.p.A.;
- dal 2014 al 2020, Amministratore Delegato di Morgan Stanley SGR S.p.A.;
- dal 2020 al 2023, Consigliere di Amministrazione di Natissa SGR S.p.A.;
- dal 2020 al 2023, Consigliere di Amministrazione del Fondo Previdai;
- dal 2023 al 2026, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.;
- dal 2022 al 2023, Consigliere di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A. (Milano)

di soddisfare i criteri di competenza di cui all'art. 10 del DM 169 in misura tale da comprovare la sua idoneità ad assumere l'incarico;

- tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento sugli "*Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028*" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane in data 25 febbraio 2026, e del predetto art. 10 del DM 169, che le aree di competenza professionale per le quali il/la sottoscritto/a ritiene di essere in grado di apportare contributi qualificati sono le seguenti:

- servizi finanziari;
- servizi assicurativi;
- sistemi di pagamento;
- servizi di logistica;
- sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con specifico riferimento alla materia dell'antiriciclaggio;
- area legale/societaria/*compliance*, anche presso società quotate paragonabili per complessità e operanti in settori regolamentati;
- operazioni straordinarie di M&A;
- innovazione e digitalizzazione, con particolare riferimento alla *cybersecurity* e all'intelligenza artificiale;
- sostenibilità.

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;

- tenuto conto delle raccomandazioni contenute negli "*Orientamenti sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave*" adottate congiuntamente da EBA ed ESMA in data 2 luglio 2021, di possedere le competenze e le caratteristiche di *soft skill* ivi indicate;

- di essere in possesso dei criteri di competenza professionale di cui alla Sezione II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;
- **con riferimento alle situazioni di ineleggibilità e incompatibilità:**
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui agli artt. 2382 e 2383 c.c.;
- di non trovarsi in situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2390 c.c.;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità parlamentari o governative di cui, rispettivamente, alla Legge 13 febbraio 1953, n. 60, e alla Legge 20 luglio 2004, n. 215;
- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità di cui all'art. 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui alla Direttiva del Ministro dell'Economia e della Finanze del 24 giugno 2013 e in particolare:
 - di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche in riferimento a eventuali cariche in società concorrenti.
- **con riferimento alla disponibilità di tempo e al cumulo degli incarichi:**
- ai sensi dell'art. 16 del DM 169:
 - di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, rinviando al *curriculum vitae* allegato per l'indicazione degli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo;
 - di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dalla Società e da quest'ultima reso noto nell'ambito del documento di "*Orientamento in merito alla disponibilità di tempo e ai limiti al cumulo degli incarichi per gli Amministratori, l'Amministratore Delegato e il Responsabile della Funzione BancoPosta di Poste Italiane S.p.A.*", approvato dal CdA di Poste Italiane del 13 aprile 2022 ("**Orientamento**");
- di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 17 del DM 169, quali richiamate nell'Orientamento, e, in particolare, di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini del predetto Orientamento:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.
 - Amministratore Delegato di Equita Real Estate S.r.l.
- di impegnarsi a rinunciare entro il termine indicato nell'art. 23, comma 7, del DM 169 agli incarichi che determinano il superamento del limite al cumulo degli incarichi:
- **con riferimento alle situazioni di *interlocking* di cui all'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201:**

- di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;
- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

- di impegnarsi a rinunciare – contestualmente all'eventuale nomina quale esponente di Poste Italiane (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) – ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza:**

[barrare le caselle applicabili]

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF ⁽¹⁾, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del*

⁽¹⁾ In proposito, si richiama altresì quanto disposto dall'art. 13, comma 1-bis, del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 8 agosto 2025, n. 118, che prevede quanto segue: "... Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile e di cui all'articolo 148, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per società si intendono esclusivamente enti, diversi dallo Stato e dalle amministrazioni pubbliche, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria ..."

Codice di Corporate Governance”, approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane nella riunione del 17 dicembre 2020;

- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell’indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida “*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell’indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell’art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*”, approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane, da ultimo, nella riunione del 17 dicembre 2020;

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza di giudizio:**

- di soddisfare i requisiti di indipendenza di giudizio di cui all’art. 15 del DM 169.

Dichiara infine

- di possedere i requisiti e soddisfare i criteri di cui all’art. 25 del TUB, come richiamato dall’art. 114–quinquies.3 TUB e della pertinente normativa di attuazione;
- di essere a conoscenza del divieto di cui all’art. 5, comma 9, del Decreto–legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 35, nella parte in cui vieta alle Pubbliche Amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da essa controllate, salvo che le funzioni connesse alla carica siano svolte a titolo gratuito;
- di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un’informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali, comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti;
- con particolare riferimento al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa di vigilanza bancaria applicabile a Poste Italiane in virtù delle attività esercitate da Bancoposta, di impegnarsi a rendere le ulteriori informazioni funzionali ad attestare il possesso dei predetti requisiti in tempo utile per le valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione chiamato a verificare la sussistenza dei requisiti medesimi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell’ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane e alla verifica dell’idoneità della sottoscritta a ricoprire tale carica;
- in aggiunta a quanto precede, di autorizzare la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti;
- di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto, nonché a coloro a cui spetta il diritto di voto in Assemblea di effettuare le proprie valutazioni e di esprimere il proprio voto e a tal fine autorizza sin d’ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della

normativa vigente, per le finalità predette e la pubblicazione delle predette informazioni da parte della Società, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, chiedendo espressamente che venga omessa la pubblicazione di quei dati personali che non siano necessari ai predetti fini (quali in particolare: codice fiscale, indirizzo di residenza, copia della carta d'identità).

* * * * *

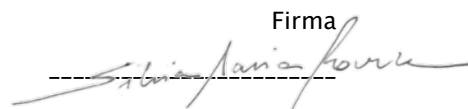
In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data

Milano, 1° aprile 2026

Firma

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dashed line. The signature is cursive and appears to read "Silvia Parisi Forri".

SILVIA MARIA ROVERE

Laureata con lode e menzione alla Facoltà di Economia di Torino, ha maturato venticinque anni di esperienza nel private equity, nella finanza immobiliare e nel risparmio gestito.

È *founder* e CEO di Equita Real Estate (già Sensible Capital), società di consulenza per investimenti in asset illiquidi, con uno specifico focus ESG.

Dal 2017 a luglio 2023 è stata Presidente di Assoimmobiliare e in tal veste ha fondato, presso la SDA Bocconi, il RE Innovation Lab e la RE Innovation Academy.

Per la SDA Bocconi è responsabile del track Real Estate Asset Management dell'Executive Master of Finance.

Dal 2003 al 2005 è stata CFO di Patrimonio dello Stato S.p.A., con responsabilità sul programma dei fondi immobiliari pubblici e sugli strumenti finanziari di valorizzazione e privatizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato, in stretta collaborazione con la Direzione Generale del Tesoro (Ministero dell'Economia e delle Finanze). In seguito, è stata a Londra come Head of Business Development del Gruppo Aedes e dal 2009 al 2013 ha ricoperto il ruolo di DG di REAM SGR S.p.A., società di gestione del risparmio controllata dalla Fondazione CRT e altre fondazioni bancarie piemontesi.

Ha maturato anche un'importante esperienza nella finanza socialmente responsabile avendo costituito e gestito due dei primi fondi di social housing avviati in Italia.

Accanto all'attività professionale ha costantemente svolto attività accademica e di ricerca per, tra gli altri, il Dipartimento di Economia Politica e il Dipartimento di Diritto Commerciale della Facoltà di Economia di Torino, il Centro di Ricerca e Documentazione L. Einaudi di Torino, il Master di Finanza Immobiliare della SDA Bocconi e la Fondazione Res Publica, di cui è vice Presidente.

È stata consigliere di amministrazione in numerose società del settore finanziario.

È *fellow member* di Urban Land Institute e del Royal Institution of Chartered Surveyors e membro del CdA dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale.

Nel giugno 2024 le è stata conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

È Presidente di Poste Italiane S.p.A. dall'8 maggio 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto MATTEO DEL FANTE, nato a Firenze il 27 maggio 1967, C.F. [REDACTED], consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o la "Società"), in vista della nomina di tale organo sociale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2026 (l'"Assemblea")

dichiara:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina quale Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane da parte dell'Assemblea;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale di Poste Italiane (lo "Statuto"), tenuto conto anche della normativa di vigilanza applicabile a Poste Italiane in ragione, tra l'altro, (i) dell'attività relativa a Bancoposta; (ii) della partecipazione qualificata detenuta da Poste Italiane nel capitale sociale di PostePay S.p.A. (istituto di moneta elettronica – IMEL);

e in particolare dichiara:

➤ con riferimento ai requisiti di onorabilità e correttezza:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:
 - (i) dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del TUF, che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162);
 - (ii) dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "DM 169"), emanato in attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. 385/1993 (il "TUB");
 - (iii) dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998, n. 144, emanato in attuazione dell'art. 25 del TUB;
 - (iv) dall'art. 14.3 dello Statuto sociale;
- di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169;
- di fornire le seguenti informazioni in merito ai criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169 in quanto:

nulla da segnalare

- di non trovarsi in una situazione di sostanziale equivalenza rispetto alle situazioni contemplate all'art. 3 e 4 del DM 169 con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri;
- di soddisfare i criteri di onorabilità e correttezza di cui alla Sezione I e II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;
- **con riferimento ai requisiti di professionalità e ai criteri di competenza:**
- di essere in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dall'art. 7 del DM 169, in quanto

Ha esercitato per almeno dieci anni - in ragione, da ultimo, dell'incarico di Amministratore Delegato ricoperto presso Poste Italiane S.p.A. a decorrere dal 2017 - attività di amministrazione e compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo (di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) e b), del DM 169/2020)
- di soddisfare i criteri di competenza di cui all'art. 10 del DM 169 in misura tale da comprovare la sua idoneità ad assumere l'incarico;
- tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento sugli "*Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028*" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane in data 25 febbraio 2026, e del predetto art. 10 del DM 169, che le aree di competenza professionale per le quali il/la sottoscritto/a ritiene di essere in grado di apportare contributi qualificati sono le seguenti:
 - servizi finanziari;
 - servizi assicurativi;
 - sistemi di pagamento;
 - servizi di logistica;
 - sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con specifico riferimento alla materia dell'antiriciclaggio;
 - area legale/societaria/*compliance*, anche presso società quotate paragonabili per complessità e operanti in settori regolamentati;
 - operazioni straordinarie di M&A;
 - innovazione e digitalizzazione, con particolare riferimento alla *cybersecurity* e all'intelligenza artificiale;
 - sostenibilità.

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;
- tenuto conto delle raccomandazioni contenute negli "*Orientamenti sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave*" adottate congiuntamente da EBA ed ESMA in data 2 luglio 2021, di possedere le competenze e le caratteristiche di *soft skill* ivi indicate;
- di essere in possesso dei criteri di competenza professionale di cui alla Sezione II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;
- **con riferimento alle situazioni di ineleggibilità e incompatibilità:**
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui agli artt. 2382 e 2383 c.c.;
- di non trovarsi in situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2390 c.c.;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità parlamentari o governative di cui, rispettivamente, alla Legge 13 febbraio 1953, n. 60, e alla Legge 20 luglio 2004, n. 215;

- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità di cui all'art. 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui alla Direttiva del Ministro dell'Economia e della Finanze del 24 giugno 2013 e in particolare:
 - di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche in riferimento a eventuali cariche in società concorrenti.

➤ **con riferimento alla disponibilità di tempo e al cumulo degli incarichi:**

– ai sensi dell'art. 16 del DM 169:

- di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, rinviando al *curriculum vitae* allegato per l'indicazione degli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo;
- di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dalla Società e da quest'ultima reso noto nell'ambito del documento di "*Orientamento in merito alla disponibilità di tempo e ai limiti al cumulo degli incarichi per gli Amministratori, l'Amministratore Delegato e il Responsabile della Funzione BancoPosta di Poste Italiane S.p.A.*", approvato dal CdA di Poste Italiane del 13 aprile 2022 ("**Orientamento**");
- di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 17 del DM 169, quali richiamate nell'Orientamento, e, in particolare, di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini del predetto Orientamento:

– Amministratore Delegato di Poste Italiane S.p.A.

- di impegnarsi a rinunciare entro il termine indicato nell'art. 23, comma 7, del DM 169 agli incarichi che determinano il superamento del limite al cumulo degli incarichi:

➤ **con riferimento alle situazioni di *interlocking* di cui all'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201:**

- di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;
- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

- di impegnarsi a rinunciare – contestualmente all'eventuale nomina quale esponente di Poste Italiane (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) – ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza:**

[barrare le caselle applicabili]

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;
- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;
- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF ⁽¹⁾, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane nella riunione del 17 dicembre 2020;
- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane, da ultimo, nella riunione del 17 dicembre 2020;

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza di giudizio:**

- di soddisfare i requisiti di indipendenza di giudizio di cui all'art. 15 del DM 169.

⁽¹⁾ In proposito, si richiama altresì quanto disposto dall'art. 13, comma 1-bis, del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 8 agosto 2025, n. 118, che prevede quanto segue: "... *Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile e di cui all'articolo 148, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per società si intendono esclusivamente enti, diversi dallo Stato e dalle amministrazioni pubbliche, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria ...*"

Dichlara Infine

- di possedere i requisiti e soddisfare i criteri di cui all'art. 25 del TUB, come richiamato dall'art. 114–quinquies.3 TUB e della pertinente normativa di attuazione;
- di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto–legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 35, nella parte in cui vieta alle Pubbliche Amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da essa controllate, salvo che le funzioni connesse alla carica siano svolte a titolo gratuito;
- di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali, comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti;
- con particolare riferimento al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa di vigilanza bancaria applicabile a Poste Italiane in virtù delle attività esercitate da Bancoposta, di impegnarsi a rendere le ulteriori informazioni funzionali ad attestare il possesso dei predetti requisiti in tempo utile per le valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione chiamato a verificare la sussistenza dei requisiti medesimi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane e alla verifica dell'idoneità del sottoscritto a ricoprire tale carica;
- in aggiunta a quanto precede, di autorizzare la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti;
- di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto, nonché a coloro a cui spetta il diritto di voto in Assemblea di effettuare le proprie valutazioni e di esprimere il proprio voto e a tal fine autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette e la pubblicazione delle predette informazioni da parte della Società, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, chiedendo espressamente che venga omessa la pubblicazione di quei dati personali che non siano necessari ai predetti fini (quali in particolare: codice fiscale, indirizzo di residenza, copia della carta d'identità).

* * * * *

In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità

Firma

1° aprile 2026

5



Firmato
digitalmente da
DEL FANTE
MATTEO
C = IT

MATTEO DEL FANTE

Nato a Firenze nel 1967, sposato, ha due figli.

È laureato in Economia Politica presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Ha frequentato corsi di specializzazione in mercati finanziari internazionali presso la Stern Business School, New York University.

Ha iniziato la sua carriera nel Dipartimento di Ricerca di JP Morgan nel 1991 e, dopo diversi incarichi nelle sedi di Milano e Londra, nel 1999 ha assunto la carica di Managing Director. In JP Morgan fino al 2003, con la responsabilità per i clienti del settore pubblico dell'area EMEA (Europa-Medio Oriente-Africa), nel 2004 è entrato in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.(CDP), poco dopo la sua privatizzazione, come Responsabile Finanza e M&A. In CDP ha inoltre avviato le attività nel settore immobiliare assumendo nel 2009 la carica di Amministratore Delegato della società di gestione del risparmio del Gruppo (CDP Investimenti SGR S.p.A.) di cui ha successivamente ricoperto il ruolo di Presidente sino all'agosto 2014.

Da giugno 2010 a maggio 2014 è stato Direttore Generale di CDP. E' stato, inoltre, membro dei consigli di amministrazione di numerose società partecipate dal Gruppo CDP tra le quali STMicroelectronics (sia STMicroelectronics N.V. – dal 2005 al 2008 – che STMicroelectronics Holding dal 2008 al 2011) e del Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEEEF) dal 2011 al 2013.

A maggio 2014 è stato nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Terna S.p.A., società in cui dall'aprile 2008 è stato membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi. Inoltre, il 25 giugno 2015, è stato eletto Vice Presidente di ENTSO-E, l'Associazione europea dei gestori delle reti di trasmissione elettrica.

Da luglio 2017 a maggio 2020 è stato Amministratore Delegato di Postevita.

Da settembre 2021 è Vicepresidente di ASSONIME.

Nell'ottobre 2021 la Bocconi Alumni Community (con oltre 120 mila membri raccolti in 69 chapter nel mondo) gli ha conferito il riconoscimento di Alumnus dell'anno 2021.

È Amministratore Delegato di Poste Italiane da aprile 2017.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a SALVATORE MUSCARELLA, nato/a a VALLELUNGA PRATAMENO (CL), il 19/01/1959, C.F. ██████████ consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o la "Società"), in vista della nomina di tale organo sociale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2026 (l'"Assemblea")

dichiara:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina quale Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane da parte dell'Assemblea;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale di Poste Italiane (lo "Statuto"), tenuto conto anche della normativa di vigilanza applicabile a Poste Italiane in ragione, tra l'altro, (i) dell'attività relativa a Bancoposta; (ii) della partecipazione qualificata detenuta da Poste Italiane nel capitale sociale di PostePay S.p.A. (istituto di moneta elettronica - IMEL);

e in particolare dichiara:

➤ con riferimento ai requisiti di onorabilità e correttezza:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:
 - (i) dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del TUF, che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162);
 - (ii) dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "DM 169"), emanato in attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. 385/1993 (il "TUB");
 - (iii) dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998, n. 144, emanato in attuazione dell'art. 25 del TUB;
 - (iv) dall'art. 14.3 dello Statuto sociale;
- di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169;

- di fornire le seguenti informazioni in merito ai criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169 in quanto:

Il sottoscritto dichiara di non aver subito condanne, patteggiamenti o misure di prevenzione, né di trovarsi in condizioni di ineleggibilità o decadenza, garantendo così di possedere l'onorabilità necessaria per il ruolo a cui si candida.

- di non trovarsi in una situazione di sostanziale equivalenza rispetto alle situazioni contemplate all'art. 3 e 4 del DM 169 con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri;
- di soddisfare i criteri di onorabilità e correttezza di cui alla Sezione I e II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;

➤ **con riferimento ai requisiti di professionalità e ai criteri di competenza:**

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dall'art. 7 del DM 169, in quanto

[Indicare a seconda che il soggetto sia candidato alla carica di amministratore esecutivo, non esecutivo, Amministratore Delegato o Presidente]

Ha esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente, il ruolo di Consigliere d'Amministrazione in Enas , Previlavoro Italia, Fondolavoro, Fondo Poste SpA;

Ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni quale membro del Comitato di Vigilanza INAIL

- di soddisfare i criteri di competenza di cui all'art. 10 del DM 169 in misura tale da comprovare la sua idoneità ad assumere l'incarico;
- tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento sugli *"Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028"* approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane in data 25 febbraio 2026, e del predetto art. 10 del DM 169, che le aree di competenza professionale per le quali il/la sottoscritto/a ritiene di essere in grado di apportare contributi qualificati sono le seguenti:
 - servizi finanziari;
 - servizi assicurativi;
 - sistemi di pagamento;
 - servizi di logistica;
 - sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con specifico riferimento alla materia dell'antiriciclaggio;
 - area legale/societaria/*compliance*, anche presso società quotate paragonabili per complessità e operanti in settori regolamentati;
 - operazioni straordinarie di M&A;
 - innovazione e digitalizzazione, con particolare riferimento alla *cybersecurity* e all'intelligenza artificiale;
 - sostenibilità.

(dichiarazioni degli Amministratori per accettazione candidatura pre-assembleare)

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;

- tenuto conto delle raccomandazioni contenute negli "*Orientamenti sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave*" adottate congiuntamente da EBA ed ESMA in data 2 luglio 2021, di possedere le competenze e le caratteristiche di *soft skill* ivi indicate;

- ✓ di essere in possesso dei criteri di competenza professionale di cui alla Sezione II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;

➤ **con riferimento alle situazioni di ineleggibilità e incompatibilità:**

- ✓ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui agli artt. 2382 e 2383 c.c.;

- ✓ di non trovarsi in situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2390 c.c.;

- ✓ di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni;

- ✓ di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità parlamentari o governative di cui, rispettivamente, alla Legge 13 febbraio 1953, n. 60, e alla Legge 20 luglio 2004, n. 215;

- ✓ di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità di cui all'art. 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- ✓ di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui alla Direttiva del Ministro dell'Economia e della Finanze del 24 giugno 2013 e in particolare:

- di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche in riferimento a eventuali cariche in società concorrenti.

➤ **con riferimento alla disponibilità di tempo e al cumulo degli incarichi:**

- ✓ ai sensi dell'art. 16 del DM 169:

- ✓ di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, rinviando al *curriculum vitae* allegato per l'indicazione degli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo;

- ✓ di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dalla Società e da quest'ultima reso noto nell'ambito del documento di "*Orientamento in merito alla disponibilità di tempo e ai limiti al cumulo degli incarichi per gli Amministratori, l'Amministratore Delegato e il Responsabile della Funzione BancoPosta di Poste Italiane S.p.A.*", approvato dal CdA di Poste Italiane del 13 aprile 2022 ("**Orientamento**");

- ✓ di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 17 del DM 169, quali richiamate nell'Orientamento, e, in particolare, di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini del predetto Orientamento:

[Indicare gli incarichi rilevanti]

CdA Fondo Poste SpA

(dichiarazioni degli Amministratori per accettazione candidatura pre-assembleare)

----- -----

di impegnarsi a rinunciare entro il termine indicato nell'art. 23, comma 7, del DM 169 agli incarichi che determinano il superamento del limite al cumulo degli incarichi:

➤ **con riferimento alle situazioni di *interlocking* di cui all'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201:**

di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;

- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

[Indicare le cariche e i motivi per i quali si ritiene che esse non assumano rilievo]

- di impegnarsi a rinunciare – contestualmente all'eventuale nomina quale esponente di Poste Italiane (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) – ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

[indicare le cariche]

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza:**

[barrare le caselle applicabili]

✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;

- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;

✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;

- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;

(dichiarazioni degli Amministratori per accettazione candidatura pre-assembleare)

✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF ⁽¹⁾, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;

di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;

✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane nella riunione del 17 dicembre 2020;

di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane, da ultimo, nella riunione del 17 dicembre 2020;

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza di giudizio:**

✓ di soddisfare i requisiti di indipendenza di giudizio di cui all'art. 15 del DM 169.

[Indicare il ricorrere di eventuali situazioni richiamate all'articolo 15, comma 2, specificando le motivazioni per cui, ad avviso dello scrivente, non inficiano in concreto l'indipendenza di giudizio]

Dichiara infine

✓ di possedere i requisiti e soddisfare i criteri di cui all'art. 25 del TUB, come richiamato dall'art. 114-quinquies.3 TUB e della pertinente normativa di attuazione;

✓ di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 35, nella parte in cui vieta alle Pubbliche Amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da essa controllate, salvo che le funzioni connesse alla carica siano svolte a titolo gratuito;

✓ di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali, comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti;

⁽¹⁾ In proposito, si richiama altresì quanto disposto dall'art. 13, comma 1-bis, del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 8 agosto 2025, n. 118, che prevede quanto segue: "... *Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile e di cui all'articolo 148, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per società si intendono esclusivamente enti, diversi dallo Stato e dalle amministrazioni pubbliche, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria ...*"

(dichiarazioni degli Amministratori per accettazione candidatura pre-assembleare)

- ✓ con particolare riferimento al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa di vigilanza bancaria applicabile a Poste Italiane in virtù delle attività esercitate da Bancoposta, di impegnarsi a rendere le ulteriori informazioni funzionali ad attestare il possesso dei predetti requisiti in tempo utile per le valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione chiamato a verificare la sussistenza dei requisiti medesimi;
- ✓ di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;
- ✓ in aggiunta a quanto precede, di autorizzare la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti;
- ✓ di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto, nonché a coloro a cui spetta il diritto di voto in Assemblea di effettuare le proprie valutazioni e di esprimere il proprio voto e a tal fine autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette e la pubblicazione delle predette informazioni da parte della Società, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, chiedendo espressamente che venga omessa la pubblicazione di quei dati personali che non siano necessari ai predetti fini (quali in particolare: codice fiscale, indirizzo di residenza, copia della carta d'identità).

* * * * *

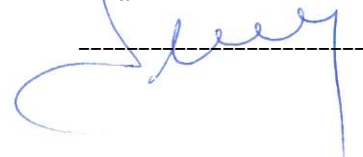
In allegato:

- ✓ il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna;
- ✓ copia del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data

Roma, 01/04/2026

Firma





INFORMAZIONI PERSONALI Muscarella Salvatore

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

- 2023–alla data attuale** Membro Consiglio d' Amministrazione Fondo Poste
Fondoposte è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il Personale di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il contratto nazionale, costituito il 31 Luglio 2002 nella forma di associazione senza scopo di lucro. Vigilato dal COVIP, il Fondo esercita la propria attività, finanziaria ed assicurativa, investendo in due comparti principali: garantito (titoli di debito) e bilanciato. L'ambito di operatività del Fondo è parificato in termini di aderenti ai lavoratori in forza al gruppo Poste. La partecipazione al Consiglio di Amministrazione prevede quali requisiti le medesime incompatibilità e caratteristiche di onorabilità previste per gli incarichi bancari, assicurativi e pubblici.
- 2008–alla data attuale** Segretario Generale Federazione Nazionale Comunicazioni U.G.L. Comunicazioni
La F.N.C. U.G.L. Comunicazioni è l'organizzazione sindacale rappresentativa fondata nel 1950 e aderente alla confederazione UGL che include sei categorie sindacali (lavoratori Gruppo Poste Italiane, RAI, RadioTV private, SIAE, Spettacolo dal vivo, Cineaudiovisivo). Firmataria di tutti i contratti collettivi di riferimento, partecipa a tutti i tavoli di trattativa aziendali e istituzionali.
- 2004–alla data attuale** Componente Consiglio Nazionale Confederale U.G.L.
- 2008–alla data attuale** Componente Comitato Confederale U.G.L.
- 1982–2023** Dipendente Poste Italiane SpA
- 2018–2020** Segretario Confederale U.G.L. con delega alle grandi crisi industriali e aziendali
- 2019–2020** Componente Consiglio di Amministrazione PreviLavoro Italia – Fondo Nazionale Intercategoriale di Assistenza Sanitaria Integrativa
- 2018–2020** Consigliere con funzione di Vice Presidente FondoLavoro Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua delle Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese
- 2013–2022** Consigliere C.I.V. I.N.A.I.L.; confermato in secondo mandato, su nomina del Ministro per il Lavoro e le Politiche Attive
INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, regolato dal DPR, il 1124 del 30 giugno 1965) è l'ente pubblico non economico italiano che gestisce l'assicurazione obbligatoria contro infortuni e malattie professionali, garantendo tutela, cure e reinserimento lavorativo, oltre a promuovere la sicurezza sul lavoro. Gli è propria la gestione di un importante patrimonio e di un altrettanto importante volume di denaro pubblico (nel bilancio di previsione 2025 le entrate sono stimate quasi a 13 miliardi di euro e le spese quasi a 12 miliardi). L'INAIL è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV), con

mandato quadriennale, è incaricato di definire e verificare l'indirizzo politico-amministrativo dell'Ente (incluso, con priorità di funzione, il bilancio).

2008–2014	Membro dell'Esecutivo del Consiglio di Amministrazione E.N.A.S.
2006–2008	Vice Segretario Generale F.N.C. U.G.L. Comunicazioni
2000–2006	Componente Segreteria Nazionale di Federazione F.N.C. U.G.L. Comunicazioni
1995–2005	Osservatore Arbitrale Can. A e B Calcio a 5

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2020	Laurea in Scienze dell'Economia – indirizzo Economia Aziendale, conseguita presso Università Univolta, con votazione 110/110 con lode
2026	Corso di alta formazione in “Contenzioso lavoro: risoluzione di conflitti tra datori di lavoro, dipendenti ed enti pubblici”, organizzato da Lefebvre Giuffrè
2018	Corso di alta formazione per esperti in diritto del lavoro, organizzato dalla associazione L&W
2017	Seminario formativo organizzato dalla Confederazione U.G.L. in tema contrattazione collettiva, contrattazione di settore e contrattazione di secondo livello
2016	Corso di aggiornamento sulle nuove politiche del Lavoro in Italia – Job Acts e decreti di attuazione, tenuto dagli Studi Legali Associati Iacobelli Valenti Palumbo
2013	Corso di 40 ore in alta formazione Sindacale e in Relazioni industriali e di lavoro tenuto dai docenti Adapt in Roma
2012	Aggiornamento formativo su Salute e Sicurezza sul Lavoro – Lo stress da lavoro correlato, tenuto dal Dipartimento Prevenzione e Sicurezza Azienda Ausl RM C – Ospedale CTO di Roma
2011	Master per Esperti in Contrattazione Collettiva presso la LUSPIO di Roma
2011	Corso di Formazione a tema “Lavoro e Informazione” patrocinato dal Ministero del Welfare in Roma
2010	Corso di perfezionamento per professionisti del mondo del lavoro a tema “Diritto Sindacale e rinnovamenti normativi” tenuto dallo Studio Legale Iacobelli in Roma
2008	Seminario di Studio per Tecnica delle Vendite e Marketing presso Poste Italiane SpA
1978	Diploma di Ragioneria presso l'ITC “Mario Rapisardi” di Caltanissetta

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	

francese A1 A1 A1 A1 A1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 C2: Utente avanzato

Competenze comunicative Ottime competenze comunicative, frutto delle esperienze di attività sindacale a tutti i livelli

Competenze organizzative e gestionali Leadership riconosciuta, ottime competenze organizzative e ottime competenze di team building, affinate ed implementate in occasione del percorso sindacale dirigenziale intrapreso e degli incarichi apicali rivestiti all'interno della stessa Organizzazione.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE

Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente base	Utente autonomo	Utente autonomo

Patente di guida B

ULTERIORI COMPETENZE

Pieno possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa e dai contratti

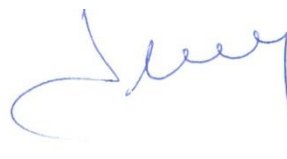
Nessun coinvolgimento in attività che possano essere ricondotte a fattispecie di interlocking

Iscritto all'Albo dei Soccorritori d' Italia
 Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
 Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia

Donatore regolare UNICEF

Trattamento dati personali *Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*

In fede,



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **AVV. FRANCESCO SCACCHI** nato a **ROMA**, il **14/03/1962**, C.F. **[REDACTED]**, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o la "Società"), in vista della nomina di tale organo sociale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2026 (l'"Assemblea")

dichiara:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina quale Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane da parte dell'Assemblea;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale di Poste Italiane (lo "Statuto"), tenuto conto anche della normativa di vigilanza applicabile a Poste Italiane in ragione, tra l'altro, (i) dell'attività relativa a Bancoposta; (ii) della partecipazione qualificata detenuta da Poste Italiane nel capitale sociale di PostePay S.p.A. (istituto di moneta elettronica - IMEL);

e in particolare dichiara:

- con riferimento ai requisiti di onorabilità e correttezza:
 - di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:
 - (i) dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del TUF, che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162);
 - (ii) dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "DM 169"), emanato in attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. 385/1993 (il "TUB");
 - (iii) dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998, n. 144, emanato in attuazione dell'art. 25 del TUB;
 - (iv) dall'art. 14.3 dello Statuto sociale;
 - di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169;
- di fornire le seguenti informazioni in merito ai criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169 in quanto:

L'esponente dichiara di aver ricevuto un decreto penale di condanna n. 139/2025 p.p.n. 475/2024 R.G.N.R. e n.1961/2024 R.G. G.I.P. per la seguente ipotesi di delitto:

- D.LGS 42/04 art. 181 (assenza del nulla osta per il vincolo paesistico);

avente ad oggetto la realizzazione di un terrapieno, sostenuto da un muro in pietra, con un calpestio di 14mq piastrellato e munito di ringhiera in zona con vincolo paesaggistico.

L'accertamento del reato viene datato al 27/11/2023, allorché operanti della Guardia Municipale si recavano presso l'abitazione dell'esponente.

In realtà, gli operanti dichiaravano espressamente che l'opera era stata già ultimata, che non era possibile datarne la realizzazione effettiva e che l'immobile era stato acquistato dallo scrivente soltanto un anno prima, nel giugno del 2022 per atto notaio Trojani repertorio n.5070 racc.n.2909 del 14/06/2022, a riprova del fatto non si procedeva ad alcun sequestro del bene, atteso che l'immobile in oggetto era stato costruito ante 1967.

L'esponente proponeva immediata opposizione al decreto che, allo stato, non solo è sospeso, ma, essendo stato pronunciato oltre il termine di 6 mesi dall'istanza ex art.459 c.1 c.p.p., dovrebbe ritenersi invalido (sul punto Cass. VI sez. n.14764/2014).

L'esponente ha comunque proposto opposizione chiedendo giudizio immediato, attesa la sua totale estraneità dai fatti contestati e ritenendo, pertanto, procedersi a dibattimento.

Fermo quanto appena rappresentato, v'è da dire che l'opera in oggetto non ha aumentato la superficie dell'abitazione, né il carico urbanistico, né ha mutato precedenti destinazioni, trattandosi di un'opera di modesta entità e accessoria rispetto all'opera principale (abitazione) e non avendo una funzione autonoma.

In tal senso, sulla evidente non rilevanza a tutto concedere dell'opera in oggetto acquistata in questo stato di consistenza dall'esponente depone Consiglio di Stato VII sez. n.1478/2026.

Assunto tutto ciò, tornando all'art.4 del DM richiamato il fatto si caratterizza per la rilevanza così come descritta; l'entità del danno (di cui si ribadisce la contestazione) risulta perimetrata dalla condanna a una multa e lo scrivente ne contesta il fondamento e l'addebitabilità allo stesso; non è certamente una condotta sistematica e se ne chiede pertanto una valutazione di irrilevanza in relazione ai criteri di correttezza valutati.

- di non trovarsi in una situazione di sostanziale equivalenza rispetto alle situazioni contemplate all'art. 3 e 4 del DM 169 con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri;
- di soddisfare i criteri di onorabilità e correttezza di cui alla Sezione I e II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;
- con riferimento ai requisiti di professionalità e ai criteri di competenza:**
- di essere in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dall'art. 7 del DM 169, in quanto

[Indicare a seconda che il soggetto sia candidato alla carica di amministratore esecutivo, non esecutivo, Amministratore Delegato o Presidente]

Ha esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente,

Ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni in

È in possesso di una specifica esperienza in materia di

di soddisfare i criteri di competenza di cui all'art. 10 del DM 169 in misura tale da comprovare la sua idoneità ad assumere l'incarico;

tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento sugli "*Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028*" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane in data 25 febbraio 2026, e del predetto art. 10 del DM 169, che le aree di competenza professionale per le quali il/la sottoscritto/a ritiene di essere in grado di apportare contributi qualificati sono le seguenti:

- servizi finanziari;
- servizi assicurativi;
- sistemi di pagamento;
- servizi di logistica;
- sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con specifico riferimento alla materia dell'antiriciclaggio;
- area legale/societaria/*compliance*, anche presso società quotate paragonabili per complessità e operanti in settori regolamentati;
- operazioni straordinarie di M&A;
- innovazione e digitalizzazione, con particolare riferimento alla *cybersecurity* e all'intelligenza artificiale;
- sostenibilità.

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;

- tenuto conto delle raccomandazioni contenute negli "*Orientamenti sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave*" adottate congiuntamente da EBA ed ESMA in data 2 luglio 2021, di possedere le competenze e le caratteristiche di *soft skill* ivi indicate;

di essere in possesso dei criteri di competenza professionale di cui alla Sezione II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;

➤ **con riferimento alle situazioni di ineleggibilità e incompatibilità:**

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui agli artt. 2382 e 2383 c.c.;

di non trovarsi in situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2390 c.c.;

di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni;

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità parlamentari o governative di cui, rispettivamente, alla Legge 13 febbraio 1953, n. 60, e alla Legge 20 luglio 2004, n. 215;
- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità di cui all'art. 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui alla Direttiva del Ministro dell'Economia e della Finanze del 24 giugno 2013 e in particolare:
 - o di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 - o di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche in riferimento a eventuali cariche in società concorrenti.

➤ **con riferimento alla disponibilità di tempo e al cumulo degli incarichi:**

ai sensi dell'art. 16 del DM 169:

di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, rinviando al *curriculum vitae* allegato per l'indicazione degli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo;

di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dalla Società e da quest'ultima reso noto nell'ambito del documento di "*Orientamento in merito alla disponibilità di tempo e ai limiti al cumulo degli incarichi per gli Amministratori, l'Amministratore Delegato e il Responsabile della Funzione BancoPosta di Poste Italiane S.p.A.*", approvato dal CdA di Poste Italiane del 13 aprile 2022 ("*Orientamento*");

di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 17 del DM 169, quali richiamate nell'Orientamento, e, in particolare, di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini del predetto Orientamento:

[Indicare gli incarichi rilevanti]

di impegnarsi a rinunciare entro il termine indicato nell'art. 23, comma 7, del DM 169 agli incarichi che determinano il superamento del limite al cumulo degli incarichi:

➤ **con riferimento alle situazioni di *interlocking* di cui all'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201:**

di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;

di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane ai sensi della normativa in materia di *interlocking*.

[Indicare le cariche e i motivi per i quali si ritiene che esse non assumano rilievo]

- di impegnarsi a rinunciare – contestualmente all’eventuale nomina quale esponente di Poste Italiane (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) – ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

[indicare le cariche]

➤ con riferimento ai requisiti di indipendenza:

[barrare le caselle applicabili]

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 14.4 dello Statuto;
- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 14.4 dello Statuto;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 13 del DM 169;
- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 13 del DM 169;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3, del TUF ⁽¹⁾, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell’indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida “*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell’indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell’art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*”, approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane nella riunione del 17 dicembre 2020;
- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell’indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida “*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell’indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell’art.2,*

⁽¹⁾ In proposito, si richiama altresì quanto disposto dall’art. 13, comma 1-bis, del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 8 agosto 2025, n. 118, che prevede quanto segue: “... *Ai fini delle disposizioni di cui all’articolo 2399 del codice civile e di cui all’articolo 148, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per società si intendono esclusivamente enti, diversi dallo Stato e dalle amministrazioni pubbliche, che detengono la partecipazione sociale nell’ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria ...*”

Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance), approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane, da ultimo, nella riunione del 17 dicembre 2020;

- con riferimento ai requisiti di indipendenza di giudizio:
☒ di soddisfare i requisiti di indipendenza di giudizio di cui all'art. 15 del DM 169.

[Indicare il ricorrere di eventuali situazioni richiamate all'articolo 15, comma 2, specificando le motivazioni per cui, ad avviso dello scrivente, non inficiano in concreto l'indipendenza di giudizio]

Dichiara infine

- ☒ di possedere i requisiti e soddisfare i criteri di cui all'art. 25 del TUB, come richiamato dall'art. 114-quinquies.3 TUB e della pertinente normativa di attuazione;
- ☒ di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 35, nella parte in cui vieta alle Pubbliche Amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da essa controllate, salvo che le funzioni connesse alla carica siano svolte a titolo gratuito;
- ☒ di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali, comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti;
- ☒ con particolare riferimento al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa di vigilanza bancaria applicabile a Poste Italiane in virtù delle attività esercitate da Bancoposta, di impegnarsi a rendere le ulteriori informazioni funzionali ad attestare il possesso dei predetti requisiti in tempo utile per le valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione chiamato a verificare la sussistenza dei requisiti medesimi;
- ☒ di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;
- ☒ in aggiunta a quanto precede, di autorizzare la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti;
- ☒ di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto, nonché a coloro a cui spetta il diritto di voto in Assemblea di effettuare le proprie valutazioni e di esprimere il proprio voto e a tal fine autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette e la pubblicazione delle predette informazioni da parte della Società, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, chiedendo

espressamente che venga omessa la pubblicazione di quei dati personali che non siano necessari ai predetti fini (quali in particolare: codice fiscale, indirizzo di residenza, copia della carta d'identità).

* * * * *

In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data

Roma, 01 aprile 2026

Firma

Avv. Francesco Scacchi



CURRICULUM VITAE

FRANCESCO SCACCHI

Informazioni Personali

Indirizzo [REDACTED]
Telefono [REDACTED] - [REDACTED]
Fax [REDACTED]
e-mail [REDACTED]

Nazionalità Italiana
Data di nascita 14/03/1962

Esperienza lavorativa

Nel novembre 1986 vince una borsa di studio bandita dalla CO.GE.SIN. S.p.A. in materia di Appalti ed Opere Pubbliche, con particolare riferimento alle procedure di aggiudicazione.

Nel novembre 1987 viene assunto come assistente Legale dalla Procter & Gamble Italia S.p.A. (uffici in Via Cesare Pavese – Roma), ove approfondisce in particolare problematiche di carattere legale-finanziario.

Contestualmente inizia una intensa collaborazione con lo Studio dell'Avv. Prof. Giovanni Aricò già titolare della cattedra di elementi di Procedura Penale c/o l'Università di Salerno. Collabora, nel frattempo, alla redazione di alcuni articoli e note a sentenza in materia commerciale in riviste a carattere associativo.

Nello stesso periodo diviene procuratore legale e, lasciata l'azienda, apre un proprio studio professionale in Via Sabrata n.22, Roma.

È iscritto all'Albo degli Avvocati di Roma dal luglio del 1991 e all'Albo speciale Cassazionisti e Giurisdizioni Superiori dal gennaio 2006.

Nel corso di oltre trent'anni di professione ha maturato una significativa esperienza nello svolgimento di incarichi tecnici, nella attività di assistenza stragiudiziale e giudiziale di clienti rappresentati da persone giuridiche e da parti private, in materia civile, amministrativa e penale.

Attualmente è titolare di uno studio professionale sito in Roma, in Via Crescenzo n. 19, ove collaborano stabilmente altri Avvocati (in numero complessivo di sei).

Lo Studio si occupa di problematiche amministrative, con specifico riferimento a tutti gli aspetti delle procedure di gara: dalla scelta delle procedure di selezione del contraente nelle sue varie forme quali la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo, il partenariato per l'innovazione e la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, alla predisposizione degli atti di gara, in particolare bando, disciplinare di gara (capitolato speciale, lettera di inviti alla fase dell'esecuzione dell'appalto con particolare riferimento alla stipula del contratto, alle ipotesi di modifica del contratto in corso di esecuzione, al subappalto, all'istituto del recesso, alle ipotesi di risoluzione in danno e alle patologie concorsuali afferenti l'aggiudicatario),

In particolare, lo Studio patrocina da oltre quindici anni parti pubbliche e e/o parti private nell'ambito di contenziosi aventi ad oggetto le questioni suindicate, innanzi a tutte le giurisdizioni deputate.

Nell'ambito penale, lo Studio si occupa principalmente di diritto penale d'impresa e dell'economia (D.L. 81/08, D. Lgs. 152/06, reati societari, tributari, fallimentari) con particolare attenzione ai reati contro la P.A. - di cui agli art. 323 e ss.; art. 350 ss e 353 ss.-, sino alle fattispecie di cui all'applicazione del D. Lgs 231/01.

L'avv. Scacchi ha rivestito negli scorsi anni e tutt'ora ricopre incarichi di Presidente e/o membro di Organismi di Vigilanza di Società di Capitali.

Il Titolare, in particolare, ha elaborato nel tempo molteplici modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/01 con un'attività costante e sistematica di aggiornamento degli stessi, in relazione alle evoluzioni normative e rilevanti nei relativi contesti.

Sono state affrontate, da lui personalmente, problematiche di carattere specificatamente finanziario relativamente a:

OICR a norma della direttiva UTICS V

- Compilazione prospetti informativi;
- Verifica e controllo dei requisiti richiesti dalla direttiva, legge nazionali e regolamenti delle autorità di mercato;
- Verifica dei modelli di rischio in collaborazione del Risk Manager e della Compliance Officer;
- Verifica contratti distribuzione dei fondi con piattaforme bancarie e assicurative;
- Verifica dell'Implementazione dei modelli di reportistica ai sottoscrittori (Solvency II TPT e applicazione della direttiva SFDR);
- Assistenza nelle costituzioni di OICR in equity e in kind;
- Assistenza nella valutazione della Due Diligence relativa ai conferimenti in kind e in caso di cessioni di titoli e beni;
- Procedure di precontenzioso in caso di conflitto tra soci sottoscrittori.

FIA secondo direttiva AIFM

- Verifica prospetto informativo e supplement;
- Analisi legale dei modelli di investimento, regolamenti, conflitti di interessi e rischio;
- Supervisione legale dei contratti di investimento (MOU) con soggetti istituzionali (banche, assicurazioni e enti di previdenza);
- Interfaccia con autorità di vigilanza nazionali (Italia in particolare);
- Verifica e controllo su redazione di NAV e TER in relazione ai prospetti informativi condivisi con i sottoscrittori;
- Assistenza nella costituzione di fondi con più classi di sottoscrittori.

Internal Legal Counsel – Gruppo Tendercapital

- Supporto legale al Consiglio di Amministrazione di Tendercapital Ltd (SGR/AIFM di diritto inglese), assicurando la conformità alla normativa societaria UK e alla regolamentazione della Financial Conduct Authority (FCA);
- Predisposizione, revisione e coordinamento della documentazione consiliare (ordini del giorno, delibere, verbali), garantendo elevati standard di governance e compliance regolamentare;
- Consulenza continuativa in materia di corporate governance e obblighi normativi per entità regolamentate in EU;
- Supporto ai Consigli di Amministrazione di Tendercapital Alternative Funds plc e Tendercapital Funds plc (fondi di diritto irlandese – UCITS/AIF), assicurando la

- conformità alla normativa irlandese e alla regolamentazione europea applicabile (UCITS/AIFMD);
- Revisione della documentazione consiliare e supporto al corretto presidio degli obblighi di governance e reporting dei fondi;
 - Assistenza legale ai Comitati Investimenti delle diverse strutture, con particolare riferimento a:
 - Redazione e revisione di documentazione contrattuale (operazioni di acquisizione e dismissione, contratti di finanziamento);
 - Supporto alla strutturazione e implementazione delle operazioni di investimento;
 - Verifica della conformità legale e regolamentare lungo l'intero ciclo di investimento.
 - Coordinamento dei rapporti con autorità di vigilanza internazionali, tra cui FCA (UK), Central Bank of Ireland e Banca d'Italia, inclusa la predisposizione e revisione di comunicazioni regolamentari e procedure autorizzative;
 - Revisione delle comunicazioni regolamentari e agli investitori, assicurando coerenza con i requisiti normativi applicabili nei diversi ordinamenti (UK, Irlanda, UE, Italia).

Istruzione e formazione

Licenza di Maturità Classica presso il Liceo Ginnasio Statale "Cornelio Tacito" di Roma con votazione 50/60.

Si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza di Roma "La Sapienza" nell'anno accademico 1981/1982 e si laurea il 17.12.1985 con il massimo dei voti e lode, discutendo una tesi in Diritto Commerciale – Relatore il Prof. Bernardino Libonati, sulle riserve di bilancio nelle S.p.A.

Ha collaborato per 5 anni come cultore della materia con il Prof. P. Rescigno presso Università Studi "La Sapienza" di Roma, nella cattedra di Diritto Privato.

Libero docente nelle materie amministrativo - penali presso Istituto Superiore Carlo Arturo Jemolo di Roma.

Competenze linguistiche e informatiche

Buona conoscenza della lingua inglese
Utilizzo dei programmi di gestione aziendale pacchetto Microsoft Office.

Capacità relazionali e organizzative

Acquisite sin dagli anni di esperienza lavorativa presso l'ufficio legale Procter & Gamble Italia Spa, in cui ha avuto relazioni con i colleghi di tutto il mondo, e consolidate negli anni di professione nelle interlocuzioni con i titolari delle aziende private o con i responsabili degli enti pubblici.

Altre informazioni

- Attualmente, oltre alle attività sopra indicate, fornisce consulenza a enti e aziende pubbliche, tra le quali: Poste Italiane; G.S.E. SpA; Astral S.p.A.; AGENAS; Unione Generale del Lavoro, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;
- Collabora, da circa un anno, con la Direzione Acquisti di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), quale consulente di alcuni specifici aspetti e problematiche relative alla corretta interpretazione ed applicazione dei “contratti pubblici”,
- Attualmente ha svolto l’incarico di consulenza per l’aggiornamento del Modello di organizzazione e gestione D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Ferservizi S.p.A.;
- Dal 01/2023 ad oggi
Componente dell’Organo di Vigilanza della società SFBM SpA, società che svolge servizi tecnici collegati alla sicurezza, a livello nazionale, delle bombole a metano per autotrazione.
- Dal 2025 Presidente del CCT di Taranto per l'appalto di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di n. 3 impianti di cold ironing presso le banchine pubbliche in concessione del porto di Taranto.

Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D. lgs. 196/03.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76, medesimo D.P.R., che le informazioni relative a stati, qualità personali e fatti rappresentate nel presente *curriculum* sono conformi a verità.

Roma, 01 aprile 2026

Avv. Francesco Scacchi



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Olga Cuccurullo, nata a Roma, il 17 novembre 1972, C.F. [REDACTED] consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o la "Società"), in vista della nomina di tale organo sociale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2026 (l'"Assemblea")

dichiara:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina quale Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane da parte dell'Assemblea;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale di Poste Italiane (lo "Statuto"), tenuto conto anche della normativa di vigilanza applicabile a Poste Italiane in ragione, tra l'altro, (i) dell'attività relativa a Bancoposta; (ii) della partecipazione qualificata detenuta da Poste Italiane nel capitale sociale di PostePay S.p.A. (istituto di moneta elettronica – IMEL);

e in particolare dichiara:

- **con riferimento ai requisiti di onorabilità e correttezza:**
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:
 - (i) dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del TUF, che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162);
 - (ii) dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "DM 169"), emanato in attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. 385/1993 (il "TUB");
 - (iii) dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998, n. 144, emanato in attuazione dell'art. 25 del TUB;
 - (iv) dall'art. 14.3 dello Statuto sociale;
- di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169;
- di fornire le seguenti informazioni in merito ai criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169 in quanto:

di non trovarsi in una situazione di sostanziale equivalenza rispetto alle situazioni contemplate all'art. 3 e 4 del DM 169 con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri;

di soddisfare i criteri di onorabilità e correttezza di cui alla Sezione I e II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;

➤ **con riferimento ai requisiti di professionalità e ai criteri di competenza:**

di essere in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dall'art. 7 del DM 169, in quanto

Ha esercitato per oltre dieci anni funzioni dirigenziali presso pubbliche amministrazioni e attività di amministrazione nel settore creditizio con dimensione e complessità comparabile e, in particolare:

- dal 2024: Dirigente Generale con incarico di consulenza, studio e ricerca nel settore legale, normativo e regolamentare negli ambiti di competenza del Dipartimento dell'Economia del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dal 2023 in corso: incarico di Consigliere di Amministrazione di ENEL S.p.A. e di Componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine e Remunerazioni;
- dal 2020 al 2022: incarico di Consigliere di Amministrazione di Banca MPS S.p.A. e di Componente del Comitato Rischi e Sostenibilità;
- dal 2009 al 2023 dirigente con incarico di responsabile dell'ufficio competente per il monitoraggio, gestione ed esercizio dei diritti dell'azionista nelle partecipazioni societarie del Ministero dell'economia e delle finanze operanti nel settore dei servizi finanziari, delle infrastrutture e dei trasporti;
- dal 2018 al 2025: componente dell'Organismo di Vigilanza di AMCO S.p.A.;
- dal 1996 al 2003: esercizio della professione di avvocato nel distretto della Corte d'Appello di Roma e nell'Ufficio Legale della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense.

di soddisfare i criteri di competenza di cui all'art. 10 del DM 169 in misura tale da comprovare la sua idoneità ad assumere l'incarico;

tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento sugli "*Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028*" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane in data 25 febbraio 2026, e del predetto art. 10 del DM 169, che le aree di competenza professionale per le quali il/la sottoscritto/a ritiene di essere in grado di apportare contributi qualificati sono le seguenti:

- servizi finanziari;
- servizi assicurativi;
- sistemi di pagamento;
- servizi di logistica;
- sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con specifico riferimento alla materia dell'antiriciclaggio;
- area legale/societaria/compliance, anche presso società quotate paragonabili per complessità e operanti in settori regolamentati;
- operazioni straordinarie di M&A;
- innovazione e digitalizzazione, con particolare riferimento alla *cybersecurity* e all'intelligenza artificiale;
- sostenibilità.

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;

- tenuto conto delle raccomandazioni contenute negli "*Orientamenti sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave*" adottate congiuntamente da EBA ed ESMA in data 2 luglio 2021, di possedere le competenze e le caratteristiche di *soft skill* ivi indicate;

di essere in possesso dei criteri di competenza professionale di cui alla Sezione II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;

➤ **con riferimento alle situazioni di ineleggibilità e incompatibilità:**

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui agli artt. 2382 e 2383 c.c.;

di non trovarsi in situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2390 c.c.;

di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni;

di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità parlamentari o governative di cui, rispettivamente, alla Legge 13 febbraio 1953, n. 60, e alla Legge 20 luglio 2004, n. 215;

di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità di cui all'art. 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui alla Direttiva del Ministro dell'Economia e della Finanze del 24 giugno 2013 e in particolare:

- di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche in riferimento a eventuali cariche in società concorrenti.

➤ **con riferimento alla disponibilità di tempo e al cumulo degli incarichi:**

ai sensi dell'art. 16 del DM 169:

di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, rinviando al *curriculum vitae* allegato per l'indicazione degli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo;

di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dalla Società e da quest'ultima reso noto nell'ambito del documento di "*Orientamento in merito alla disponibilità di tempo e ai limiti al cumulo degli incarichi per gli Amministratori, l'Amministratore Delegato e il Responsabile della Funzione BancoPosta di Poste Italiane S.p.A.*", approvato dal CdA di Poste Italiane del 13 aprile 2022 ("*Orientamento*");

di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 17 del DM 169, quali richiamate nell'Orientamento, e, in particolare, di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini del predetto Orientamento:

incarico di Consigliere di Amministrazione non esecutivo di ENEL S.p.A.

- ✓ di impegnarsi a rinunciare entro il termine indicato nell'art. 23, comma 7, del DM 169 agli incarichi che determinano il superamento del limite al cumulo degli incarichi:
- **con riferlmento alle situazioni di *interlocking* di cui all'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201:**
 - ✓ di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;
 - di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:
 - di impegnarsi a rinunciare – contestualmente all'eventuale nomina quale esponente di Poste Italiane (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) – ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:
- **con riferlmento ai requisiti di Indipendenza:**
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;
 - di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;
 - di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;
 - ✓ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF ⁽¹⁾, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
 - di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane nella riunione del 17 dicembre 2020;

⁽¹⁾ In proposito, si richiama altresì quanto disposto dall'art. 13, comma 1-bis, del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 8 agosto 2025, n. 118, che prevede quanto segue: "... *Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile e di cui all'articolo 148, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per società si intendono esclusivamente enti, diversi dallo Stato e dalle amministrazioni pubbliche, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria ...*"

- di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane, da ultimo, nella riunione del 17 dicembre 2020;

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza di giudizio:**

- ☑ di soddisfare i requisiti di indipendenza di giudizio di cui all'art. 15 del DM 169.

Dichiara Infine

- ☑ di possedere i requisiti e soddisfare i criteri di cui all'art. 25 del TUB, come richiamato dall'art. 114-quinquies.3 TUB e della pertinente normativa di attuazione;
- ☑ di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 35, nella parte in cui vieta alle Pubbliche Amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da essa controllate, salvo che le funzioni connesse alla carica siano svolte a titolo gratuito;
- ☑ di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali, comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti;
- ☑ con particolare riferimento al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa di vigilanza bancaria applicabile a Poste Italiane in virtù delle attività esercitate da Bancoposta, di impegnarsi a rendere le ulteriori informazioni funzionali ad attestare il possesso dei predetti requisiti in tempo utile per le valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione chiamato a verificare la sussistenza dei requisiti medesimi;
- ☑ di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;
- ☑ in aggiunta a quanto precede, di autorizzare la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti;
- ☑ di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto, nonché a coloro a cui spetta il diritto di voto in Assemblea di effettuare le proprie valutazioni e di esprimere il proprio voto e a tal fine autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette e la pubblicazione delle predette informazioni da parte della Società, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, chiedendo espressamente che venga omessa la pubblicazione di quei dati personali che non siano

necessari ai predetti fini (quali in particolare: codice fiscale, indirizzo di residenza, copia della carta d'identità).

* * * * *

In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità

Roma, 2 aprile 2026

Firma

Firmato digitalmente da

Olga Cuccurullo

2026-04-02 13:31:03 +0200

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CUCCURULLO OLGA
Qualifica	Dirigente generale del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'Economia
Mail	████████████████████

ESPERIENZA LAVORATIVA

- da aprile 2024 Incarico quale dirigente generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento dell'Economia del Ministero dell'economia e delle finanze.
- da gennaio 2009 a marzo 2024 Assunzione a tempo indeterminato presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, Direzione VII – con qualifica di direttore dell'Ufficio III (monitoraggio, gestione ed esercizio dei diritti dell'azionista nelle partecipazioni societarie del Ministero dell'economia e delle finanze operanti nel settore dei servizi finanziari, delle infrastrutture e dei trasporti).
- da ottobre 2012 a dicembre 2013 Incarico di reggenza presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, Direzione Valorizzazione dell'Attivo e del Patrimonio Pubblico – con qualifica di direttore dell'Ufficio II (operazioni di gestione, valorizzazione e cessione dell'attivo patrimoniale dello Stato).
- da dicembre 2003 a dicembre 2008 Assunzione a tempo indeterminato presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, Direzione finanza e privatizzazioni – con qualifica di funzionario amministrativo nell'Ufficio responsabile dei processi di societizzazione, privatizzazione e gestione delle società con azioni quotate sui mercati regolamentati.
- febbraio 2005 Twinning Project UE-Turchia “Strengthening the Public Procurement System in Turkey” – analisi della normativa turca sugli appalti pubblici in riferimento a normativa europea (Direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE).
- da maggio 2003 a dicembre 2003 Assunzione a tempo indeterminato presso la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense – Ufficio Legale, Settore Immobiliare, con la qualifica di Avvocato.

- da giugno 1996 ad aprile 2003 Esercizio della professione di avvocato - esame sostenuto nel distretto della Corte d'Appello di Roma - iscrizione al consiglio dell'Ordine di Roma fino ad aprile 2003 (cancellazione a seguito concorso pubblico).

INCARICHI DI DOCENZA

- 2019 Attività di docenza nell'ambito del convegno "Il Sistema dei controlli negli Enti locali e nelle loro partecipate" – Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma
- 2017 Attività di docenza JusConference - Il Testo Unico sulle società pubbliche
- 2016 Collaborazione all'edizione "Il Testo Unico sulle società pubbliche – Commento al D.Lgs 175/2016" ed. Cacucci editore
- 2014 Attività di docenza presso la Scuola nazionale dell'amministrazione

INCARICHI SOCIETÀ/ENTI IN CORSO

- maggio 2023 in corso Componente del Consiglio di amministrazione di Enel S.p.A., del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine e Remunerazioni.

INCARICHI SOCIETÀ TERMINATI

- da maggio 2020 a febbraio 2022 Componente del Consiglio di amministrazione di MPS S.p.A. e del Comitato Rischi e Sostenibilità
- da novembre 2018 a maggio 2025 Componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di AMCO (già SGA) S.p.A.
- da aprile 2022 a febbraio 2026 Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di ATER Roma
- da settembre 2016 a dicembre 2021 Presidente (2020-2021) già componente (2016-2019) Collegio sindacale con funzioni anche di Organismo di Vigilanza di Roma Convention Group S.p.A.
- da settembre 2013 a luglio 2025 Presidente (dal 2020) già componente (2013-2019) dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di Lazio Innova S.p.A.
- da settembre 2019 a ottobre 2021 Componente del Comitato consultivo del Fondo comune di investimento "i3 Regione Lazio" – costituito da Invimit SGR S.p.A.
- da luglio 2009 incarichi su designazione MEF terminati Componente degli Organi di amministrazione e controllo di società di capitali e fondazioni operanti nei settori della cantieristica, dell'assistenza al trasporto aereo, della produzione carte valori, dell'alta formazione e ricerca, dei servizi finanziari, IT, settore immobiliare.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- dicembre 2007 *Master di specializzazione di II livello* conseguito presso la Scuola superiore dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 agosto 2005 "Disciplina dello speciale corso-concorso pubblico unitario, di cui all'articolo 1, comma 97, lettera f), della legge 30 dicembre 2004, n. 311".
- marzo 2006 *Master di II livello in Intermediari, emittenti e mercati finanziari* conseguito presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Economia – Dipartimento di diritto privato e comunitario.
- ottobre 2001 *Borsa di studio per la qualificazione nel settore creditizio e finanziario* Dichiarata vincitrice del concorso pubblico indetto dalla Banca d'Italia nel profilo professionale di coadiutore.

- maggio 1996 *Laurea in Giurisprudenza*
conseguita presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza
votazione 110/110 e lode.

CAPACITÀ LINGUISTICHE

- marzo 2006 Cambridge Certificate in Advanced English (CAE) – titolo rilasciato dall'Università di Cambridge (UK)

CAPACITÀ INFORMATICHE

- dicembre 2004 European Computer Driving Licence (patente europea del computer).

Aprile 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritto/a TERNAU VANDA nata a TRIESTE
il 24. IX. 60, C.F. XXXXXXXXXX
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o la "Società"), in vista della nomina di tale organo sociale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2026 ("Assemblea")

dichiara:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina quale Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane da parte dell'Assemblea;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale di Poste Italiane (lo "Statuto"), tenuto conto anche della normativa di vigilanza applicabile a Poste Italiane in ragione, tra l'altro, (i) dell'attività relativa a Bancoposta; (ii) della partecipazione qualificata detenuta da Poste Italiane nel capitale sociale di PostePay S.p.A. (Istituto di moneta elettronica - IMEL);

e in particolare dichiara:

- > **con riferimento ai requisiti di onorabilità e correttezza:**
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:
 - (i) dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del TUF, che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162);
 - (ii) dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "DM 169"), emanato in attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. 385/1993 (il "TUB");
 - (iii) dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998, n. 144, emanato in attuazione dell'art. 25 del TUB;
 - (iv) dall'art. 14.3 dello Statuto sociale;
- di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169;
- di fornire le seguenti informazioni in merito ai criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 169 in quanto:

[Indicare ed eventualmente fornire dettagli circa eventuali situazioni rilevanti per la

valutazione del requisito in parola, incluse le ragioni per cui non sarebbe compromesso il soddisfacimento dei criteri di correttezza]

di non trovarsi in una situazione di sostanziale equivalenza rispetto alle situazioni contemplate all'art. 3 e 4 del DM 169 con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri;

di soddisfare i criteri di onorabilità e correttezza di cui alla Sezione I e II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;

➤ **con riferimento ai requisiti di professionalità e ai criteri di competenza:**

di essere in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dall'art. 7 del DM 169, in quanto

[Indicare a seconda che il soggetto sia candidato alla carica di amministratore esecutivo, non esecutivo, Amministratore Delegato o Presidente]

Ha esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente, MEMBRO CDA POSTE ITALIANE, MEDIASET, FS ITALIANE

Ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni in LOGISTICA, TRASPORTI, INFRASTRUTTURE

È in possesso di una specifica esperienza in materia di LOGISTICA, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI, FINANZA

di soddisfare i criteri di competenza di cui all'art. 10 del DM 169 in misura tale da comprovare la sua idoneità ad assumere l'incarico;

tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento sugli "Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane in data 25 febbraio 2026, e del predetto art. 10 del DM 169, che le aree di competenza professionale per le quali il/la sottoscritto/a ritiene di essere in grado di apportare contributi qualificati sono le seguenti:

servizi finanziari;

servizi assicurativi;

sistemi di pagamento;

servizi di logistica;

sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con specifico riferimento alla materia dell'antiriciclaggio;

area legale/societaria/compliance, anche presso società quotate paragonabili per complessità e operanti in settori regolamentati;

operazioni straordinarie di M&A;

innovazione e digitalizzazione, con particolare riferimento alla cybersecurity e all'intelligenza artificiale;

sostenibilità.

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;

- tenuto conto delle raccomandazioni contenute negli "*Orientamenti sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave*" adottate congiuntamente da EBA ed ESMA in data 2 luglio 2021, di possedere le competenze e le caratteristiche di *soft skill* ivi indicate;

di essere in possesso dei criteri di competenza professionale di cui alla Sezione II, Allegato A, Capitolo 2, Titolo II della Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015;

con riferimento alle situazioni di ineleggibilità e incompatibilità:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui agli artt. 2382 e 2383 c.c.;

di non trovarsi in situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2390 c.c.;

di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni;

di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità parlamentari o governative di cui, rispettivamente, alla Legge 13 febbraio 1953, n. 60, e alla Legge 20 luglio 2004, n. 215;

di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità di cui all'art. 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui alla Direttiva del Ministro dell'Economia e della Finanze del 24 giugno 2013 e in particolare:

di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche in riferimento a eventuali cariche in società concorrenti.

con riferimento alla disponibilità di tempo e al cumulo degli incarichi:

ai sensi dell'art. 16 del DM 169:

di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, rinviando al *curriculum vitae* allegato per l'indicazione degli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo;

di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dalla Società e da quest'ultima reso noto nell'ambito del documento di "*Orientamento in merito alla disponibilità di tempo e ai limiti al cumulo degli incarichi per gli Amministratori, l'Amministratore Delegato e il Responsabile della Funzione BancoPosta di Poste Italiane S.p.A.*", approvato dal CdA di Poste Italiane del 13 aprile 2022 ("**Orientamento**");

di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 17 del DM 169, quali richiamate nell'Orientamento, e, in particolare, di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini del predetto Orientamento:

[Indicare gli incarichi rilevanti]

- di impegnarsi a rinunciare entro il termine indicato nell'art. 23, comma 7, del DM 169 agli incarichi che determinano il superamento del limite al cumulo degli incarichi:

➤ **con riferimento alle situazioni di *interlocking* di cui all'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201:**

- di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;

- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

<i>[Indicare le cariche e i motivi per i quali si ritiene che esse non assumano rilievo]</i>
--

- di impegnarsi a rinunciare - contestualmente all'eventuale nomina quale esponente di Poste Italiane (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) - ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

<i>[indicare le cariche]</i>

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza:**

[barrare le caselle applicabili]

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 14.4 dello Statuto;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 169;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF ⁽¹⁾

⁽¹⁾ In proposito, si richiama altresì quanto disposto dall'art. 13, comma 1-bis, del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 8 agosto 2025, n. 118, che prevede quanto segue: "... Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile e di cui all'articolo 148, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per società si intendono esclusivamente enti, diversi dallo Stato e dalle amministrazioni pubbliche, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria ..."

, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;

di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane nella riunione del 17 dicembre 2020;

di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla *Raccomandazione 7* del Codice di Corporate Governance, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nelle Linee Guida "*Criteri di applicazione e alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori di Poste Italiane S.p.A. (ai sensi dell'art.2, Raccomandazione n.7, del Codice di Corporate Governance)*", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane, da ultimo, nella riunione del 17 dicembre 2020;

➤ **con riferimento ai requisiti di indipendenza di giudizio:**

di soddisfare i requisiti di indipendenza di giudizio di cui all'art. 15 del DM 169.

[Indicare il ricorrere di eventuali situazioni richiamate all'articolo 15, comma 2, specificando le motivazioni per cui, ad avviso dello scrivente, non inficiano in concreto l'indipendenza di giudizio]

Dichiara infine

di possedere i requisiti e soddisfare i criteri di cui all'art. 25 del TUB, come richiamato dall'art. 114-quinquies.3 TUB e della pertinente normativa di attuazione;

di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 35, nella parte in cui vieta alle Pubbliche Amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da essa controllate, salvo che le funzioni connesse alla carica siano svolte a titolo gratuito;

di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali, comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti;

con particolare riferimento al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa di vigilanza bancaria applicabile a Poste Italiane in virtù delle attività esercitate da Bancoposta, di impegnarsi a rendere le ulteriori informazioni funzionali ad attestare il possesso dei predetti requisiti in tempo utile per le valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione chiamato a verificare la sussistenza dei requisiti medesimi;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Consiglio di

Amministrazione di Poste Italiane e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;

in aggiunta a quanto precede, di autorizzare la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti;

di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto, nonché a coloro a cui spetta il diritto di voto in Assemblea di effettuare le proprie valutazioni e di esprimere il proprio voto e a tal fine autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette e la pubblicazione delle predette informazioni da parte della Società, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, chiedendo espressamente che venga omessa la pubblicazione di quei dati personali che non siano necessari ai predetti fini (quali in particolare: codice fiscale, indirizzo di residenza, copia della carta d'identità).

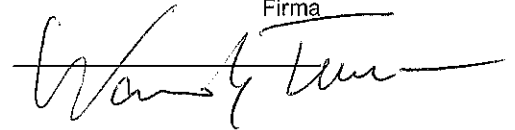
In allegato:

- il curriculum vitae aggiornato alla data odierna;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità

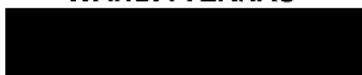
Luogo e data

Roma, 1 aprile 2026

Firma



WANDA TERNAU



Istruzione:

- **Laurea in Ingegneria Elettronica**
Università di Trieste, 110/110 e lode, 1988.
- **Master of Business Administration (MBA)**
SDA Bocconi, Milano, 1990.
- **Master of Laws (LL.M, Construction Law and Arbitration), 'with merit'**
Facoltà di Giurisprudenza, Aberdeen Business School, The Robert Gordon University
Aberdeen, UK, 2012.
Dissertazione finale su: *'Investor v State Disputes Settlement: Substantive Law Issues and Arbitral Award Enforcement'*.

Attività consiliare:

- Da maggio 2023: **Consigliere di Amministrazione di Poste Italiane SpA** e membro dei **Comitati** endoconsiliari **Nomine e Corporate Governance e Parti Correlate e Soggetti Collegati**.
- Da novembre 2023: **Consigliere di Amministrazione di Poste Insurance Broker srl**.
- Da luglio 2018 a ottobre 2024: **Consigliere di Amministrazione di Interporto di Cervignano SpA**.
- Da ottobre 2021 a maggio 2022: **Presidente di Trieste Trasporti SpA** (azienda di trasporto pubblico locale, con deleghe operative ai rapporti istituzionali, comunicazioni e relazioni esterne).
- Da maggio 2014 a maggio 2021: **Consigliere di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane SpA** e **Presidente del Comitato** endoconsiliare **Audit, Controllo Rischi e Governance**; da agosto 2018 a maggio 2021 membro del **Comitato** endoconsiliare **per la Remunerazione e le Nomine**.
- Da luglio 2016 ad aprile 2022: **Consigliere di Amministrazione di Mercitalia Logistics SpA** (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).
- Da agosto 2010 a febbraio 2014: **Consigliere di Amministrazione della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA**.
- Da aprile 2015 a giugno 2018: **Consigliere di Amministrazione indipendente di Mediaset SpA**, in rappresentanza di un gruppo di azionisti costituito da società di gestione del risparmio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'W. Ternau'.

e investitori istituzionali (**Assogestioni**); membro del **Comitato** endoconsiliare per la **Governance e le Nomine**.

- Dal 2011: **Membro del Comitato Strategico ed Esecutivo di GSSEP (Global Social Sustainable Energy Program)** Onlus, organizzazione non profit avente come scopo la realizzazione di progetti sostenibili secondo un modello economico basato sullo sviluppo agricolo e infrastrutturale in concomitanza con la creazione di energia da fonti rinnovabili (impianti a biomassa, fotovoltaici), con particolare riguardo all'innovazione tecnologica.

Attività operativa:

- Da settembre 2023 a ottobre 2025: **Direttore Sviluppo Investimenti e Partecipate** (da dicembre 2024) e precedentemente (da sett. 2023 a nov. 2024) **Direttore Progetti e Investimenti** presso la **Fondazione Enea Tech e Biomedical**, Fondazione di diritto privato, vigilata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Ministero della Salute, sorta allo scopo di promuovere sul territorio nazionale investimenti ed iniziative in materia di trasferimento tecnologico, a favore di *start-up* e di PMI innovative, e il potenziamento della ricerca, lo sviluppo e la riconversione industriale del settore biomedicale.
- Dal 2011 a maggio 2023: **Construction and Technology Innovation Projects Senior Consultant** presso primarie società private operanti nei settori infrastrutture, logistica, trasporti ed energia in Canada, Australia, Polonia, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, con responsabilità di analisi del rischio, stesura e negoziazione dei contratti di finanziamento, costruzione, JV, partnership, concessione, supervisione e training nell'ambito delle attività di project management; **of Counsel** presso lo **Studio Legale Sinatra** (Milano) per quanto concerne lo sviluppo di alcune iniziative di *project financing* e partenariato pubblico privato (PPPs), anche nell'ambito dei processi di privatizzazione, con predisposizione di bandi e documenti di gara finalizzati alla realizzazione di infrastrutture sostenibili in Africa.
- Dal 2004 al 2011: **Head of Contract Management** presso **AgipKCO N.V.** (società progetto costituita per lo sviluppo di uno dei piu' grandi giacimenti petroliferi esistenti, situato off-shore nel mar Caspio) in Atyrau, Kazakistan (2007-11) e Milano (2004-2007). Le attività svolte in qualità di capo funzionale gestione contratti hanno incluso la stesura, negoziazione e gestione degli accordi contrattuali per un valore di circa 2.5 miliardi di dollari con general contractors e fornitori, lo sviluppo dei bandi di gara per l'aggiudicazione dei lavori, il monitoraggio, la gestione del contenzioso – in cooperazione con la divisione legale - nell'ambito dei sistemi di *civil law* e di *common law*, la comparazione del set di contratti standard utilizzati con i modelli piu' in uso in ambito internazionale nel settore delle costruzioni (FIDIC, Nec) e in quello petrolifero (LOGIC Crine, AIPN).
- Dal 2002 al 2004: **Financial Advisor** presso **Livolsi & Partners** di Milano in riferimento alla realizzazione e al finanziamento di opere, progetti sostenibili, anche in *Project Finance* e *PPPs*, nel settore infrastrutture (inceneritori, trattamento acque e rifiuti, piattaforme logistiche) ed energia (linee e centrali elettriche, anche da fonti rinnovabili, trading di energia elettrica).
- Dal 1996 al 2002: **Private Sector Business Development Specialist** presso la **Banca Mondiale** a Washington DC e **rappresentante del Gruppo ABB** (Asea Brown Boveri) nell'ambito dello Staff Exchange Program tra Banca Mondiale e primarie società internazionali; svolta attività di valutazione economica e finanziaria, procurement, monitoraggio e analisi della performance di progetti nei settori energia e infrastrutture in Russia, Kazakistan, Cisgiordania e Gaza, Yemen, Egitto, Giordania.
Partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di riforme istituzionali in Russia nell'ambito dei processi di liberalizzazione, privatizzazione e monitoraggio delle iniziative.

WT

- Precedentemente (1993-96) svolta attività di sviluppo progetti (anche in *Project Finance*) presso il Dipartimento di Business Development di ABB (Asea Brown Boveri) Sae Sadelmi SpA a Milano.

Altre Informazioni

- Dal 2011 al 2021: **Professore a contratto** nell'ambito dei **corsi Master II Livello** 'Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari', **Facoltà di Ingegneria**, e '*Global Regulation of Markets*', **Facoltà di Giurisprudenza**, presso l'Università Sapienza, Roma.
- Dal 1992 al 1996: Professore a contratto di 'Economia e Direzione Aziendale' presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste e **Guest Lecturer** presso vari corsi master, anche all'estero.
- Dal 2014 al 2019: **Arbitro Internazionale** accreditato al **Kuala Lumpur Regional Centre for Arbitration (KLRCA)**; dal 2009 Fellow del Chartered Institute of Arbitrators.
- Dal 2010 al 2015: **Officer dell'International Bar Association (IBA)**, International Construction Projects Committee.
- **Certified Project Management Professional (PMP®)**, The Project Management Institute (PMI)/ENI Corporate University, 2006.
- Partecipazione al corso "*Investment Appraisal and Management*", **Harvard Kennedy School, Harvard University**, 1997
- Partecipazione al corso Post laurea **SDA Bocconi: Direzione e Politiche finanziarie**, 1992
- Curatrice del volume "*Project Financing - Aspetti Contrattuali, Economici, Fiscali*" (prefazione di Marco Vitale) edito da Franco Angeli, 1996.
- **Relatore** nel contesto di numerosi Convegni internazionali organizzati tra gli altri da **IBA (International Bar Association)**, **DBF (Dispute Board Federation)**, **SDA Bocconi**, **CNEL**, **ANIMP (Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale)**, **PMI (Project Management Institute)**.

Lingue: Inglese: eccellente; Spagnolo e Tedesco: buono.

Nazionalità: Italiana

Attività extra-curriculum:

- Fotografia (*Fotomagia*, mostra personale, Municipio di Trieste, 6-21 dicembre 2003);
- **Pianoforte** (Diploma acc. secondo livello - decimo Anno V.O. - con lode, **Conservatorio G. Tartini, Trieste**, 1981).

WT

All. 1 – Pubblicazioni (Selezione)

- Ternau W, '**East Meets West: Standard Forms of Construction Contracts in Different Jurisdictions**', IBA Annual Conference, International Construction Projects Committee, Tokyo, 2014
- Ternau W, '**Procedura di ricorso nell'ambito degli appalti pubblici in Italia**', Conferenza Annuale dell'International Bar Association, International Construction Projects Committee, Boston, 2013
- Ternau W, '**Public Participation and Community Interests Influence in the Implementation of Construction Projects**', Conferenza Annuale dell'International Bar Association, International Construction Projects Committee, Dublino, 2012
- Ternau W, '**Latest Developments in Construction**', Conferenza Annuale dell'International Bar Association, International Construction Projects Committee, Dubai, 2011
- W. Ternau: '**Extra Territorial Anti-Corruption Laws and Measures – Launching a Legal Challenge to a Procurement**', 4th Biennial IBA Conference on Construction Projects, Bruxelles, 2010
- W. Ternau (a cura di) '**Project Financing – Aspetti Economici, Legali, Finanziari e Fiscali**', (Prefazione Marco Vitale), Franco Angeli, 1996
- W. Ternau: '**Risk Management: Approccio e Best Practices applicate nella realizzazione del Progetto Kashagan**', Project Management Institute Rome Chapter, Quarto Professional Meeting, Milano, 2004
- Ternau W et al., '**Private Infrastructure in East Asia – Lessons Learned in the Aftermath of the Crisis**', World Bank Technical Paper, April 2001
- W. Ternau: '**Strumenti e tecniche di finanza di progetto: lo stato dell'arte e le prime prospettive**', in: 'Materiali di base per un percorso normativo per la finanza di progetto', Cnel, luglio 1996
- W. Ternau: '**Banca e impresa nella gestione del project financing**', Relazione presentata nell'ambito del convegno dell'Associazione Italiana di Ingegneria Economica presso l'Università Bocconi, giugno 1996
- W. Ternau: '**Proposte di interventi normativi per uno sviluppo del project financing in Italia**', Relazione presentata nell'ambito del convegno promosso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino su 'Project Financing: Esperienze giuridico finanziarie: Italia, Europa, USA a confronto', Torino, maggio 1996
- M. Barbarito, A. Clerici, W. Ternau: '**Cabines Primaires et Lignes Compactes pour Penetration en Zones Urbaines et Sub-Urbaines**', Forum Industriel sur les Nouvelles Techniques de Distribution Electrique, Vientiane, Laos, 1995
- W. Ternau: '**Aziende di ingegneria e impiantistica nell'ambito dell'economia nazionale: rapporto annuale**' XXI Convegno Annuale dell'Associazione Nazionale di Ingegneria e Impiantistica Industriale, Parma, 1994
- W. Ternau, E. Tortorelli: '**Il ruolo delle aziende di ingegneria e impiantistica nell'ambito dei progetti BOT**', XXI Convegno Annuale dell'Associazione Nazionale di Ingegneria e Impiantistica Industriale, Parma, 1994
- W. Ternau: '**Nuove frontiere nella produzione di energia elettrica**', Come, Newsletter dell'Associazione Nazionale di Elettrotecnica e Elettronica, giugno 1994
- W. Ternau, D. Pozzetto: '**Valutazione economico-finanziaria di una centrale elettrica a ciclo combinato**', XX Convegno Annuale dell'Associazione Nazionale di Ingegneria e Impiantistica Industriale, Capri, 1993
- A. Craparotta, W. Ternau: '**Le società di ingegneria e impiantistica industriale nell'ambito della Nuova Europa**', XX Convegno Annuale dell'Associazione Nazionale di Ingegneria e Impiantistica Industriale, Capri, 1993
- W. Ternau, D. Pozzetto: '**Metodologia di ottimizzazione delle decisioni di investimento in presenza di vincoli finanziari**', XIX Convegno Annuale dell'Associazione Nazionale di Ingegneria e Impiantistica Industriale, Politecnico di Milano, 1992
- C. Buoli, W. Ternau: '**Error Probability Evaluation in the Presence of Microwave Oscillator Phase Noise**', European Transactions on Telecommunication, Nov.-Dec. 1991

Autorizzo il trattamento e la comunicazione dei miei dati ai sensi del D. Lgs 30.6.2003 n. 196

1-IV-2026

W. Ternau

BANCA D'ITALIA
*Servizio Regolamento
Operazioni Finanziarie e
Pagamenti*

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL
REGOLAMENTO BANCA D'ITALIA E CONSOB DEL
22 FEBBRAIO 2008

Numero progressivo annuo: 1

Si comunica che alla data del 31/03/2026 il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE con sede in Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma, C.F. 80415740580**, partecipa al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. con i seguenti strumenti finanziari:

Codice ISIN	Descrizione	Quantità
IT0003796171	POSTE ITALIANE ORD	382.127.890

Su detti strumenti risultano le seguenti annotazioni:

NESSUNA

La presente comunicazione, avente efficacia fino al 02/04/2026, viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione

Roma, 31/03/2026

L'intermediario
BANCA D'ITALIA

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

**MARRAS
MARIA LUCIA**

Firmato digitalmente da
MARRAS MARIA LUCIA
Data: 2026.03.31
17:07:07 +02'00'